



Tribunale di PESCARA

Segreteria amministrativa tel. 085 4532216
tribunale.pescara@giustizia.it prot.tribunale.pescara@giustiziacert.it

Prot. 3911NT/19

Il Presidente del Tribunale

premesso che quest'Ufficio deve procedere alla stipula di un contratto per l'esecuzione di un intervento di pulizia straordinaria del terriccio e delle erbacce dei terrazzi, dei canali di gronda, degli scannafossi e della griglia di raccolta delle acque piovane della canaletta nella galleria del Palazzo di Giustizia di Pescara;

vista la nota ministeriale n.242406 del 26.11.2018 che invita quest'Ufficio ad acquisire una pluralità di preventivi per procedere all'affidamento diretto sul MEPA;

visto l'art. 31 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 che, per ogni procedura di affidamento prevede l'obbligo della stazione appaltante di nominare, ai sensi della L.241/90 nel primo atto relativo ad ogni intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per tutte le fasi della procedura (dalla programmazione alla progettazione all'affidamento e esecuzione);

visto l'art. 32 comma 2 D.Lgs. 18.04.2016 n.50 che impone alle amministrazioni aggiudicatrici di emettere la determinazione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell'avvio delle procedure;

visti gli artt. 36 comma 2 lett. A) e 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 relativi ai contratti sotto soglia;

visti gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32, L.190/2012 in materia di "Amministrazione trasparente";

visti n.3 preventivi richiesti e considerato che è pervenuto entro il termine indicato del 10 maggio 2019 n.1 preventivo della ditta CSG Facility soc. coop.;

DETERMINA

procedersi alla stipula del contratto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

- pulizia straordinaria del terriccio e delle erbacce dei terrazzi in copertura, dai terrazzini del corpo A,B, e C e della copertura della piazza adiacente l'aula Alessandrini;
- pulizia dei canali di gronda e dei discendenti presso il Tribunale di Pescara;
- pulizia degli scannafossi del Palazzo di Giustizia di Pescara;
- pulizia della griglia di raccolta delle acque piovane della canaletta nella galleria del Palazzo di Giustizia di Pescara

con la ditta CSG Facility soc. coop. C.F. 01491500425 con sede in Jesi (AN) al costo complessivo di euro 1.999,20 oltre iva - essendo il prezzo offerto economicamente vantaggioso - con **affidamento diretto** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 18.04.2016 n.50;

l'affidamento dovrà avvenire per via telematica mediante il MEPA;

attesa la esiguità della spesa non si ritiene di dover applicare la disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario (obbligo di richiedere idonea cauzione fideiussoria o, in alternativa, sconto nella misura minima dell'1% sul totale imponibile ex art. 103 comma 11 D.Lgs. 18.04.2016 n.50);

NOMINA

per la predetta procedura quale **Responsabile Unico del Procedimento** la dr.ssa Elsa PERRICELLI, funzionario contabile in servizio presso questo Tribunale, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici citato oltre che dell'art. 3 L. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari (Conto dedicato*).^1

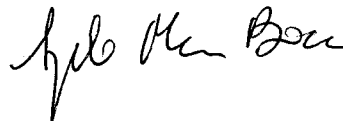
La stessa curerà tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.

Si pubblichino altresì sul sito internet dell'ufficio.

Pescara, 14 maggio 2019

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Angelo Mariano Bozza



¹ La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente. comma così sostituito dall'articolo 7, comma 1, lettera a), decreto-legge n. 187 del 2010 in vigore dal 13/11/2010